

**GRUPPO LISTA CIVICA "INSIEME PER CLES"**



**GRUPPO LISTA CIVICA "SIAMO CLES"**

Spettabile Comune di Cles

Alla c.a.  
del Signor Sindaco Ruggero Mucchi

e p.c. alla c.a. della Giunta Comunale



**Oggetto:** MOZIONE- valorizzazione pianta di Noce

Le Liste Civiche **Insieme per Cles** e **Siamo Cles**,

#### **premessato che**

all'interno del nostro straordinario patrimonio naturale, il noce centenario di Cles, situato a Spinazzeda tra viale Alcide De Gasperi e via Diaz - via Lampi, è sicuramente un simbolo meritevole di attenzione e valorizzazione. Negli ultimi anni è cresciuta notevolmente la sensibilizzazione verso l'ambiente e anche nella popolazione locale si è affermata la consapevolezza della ricchezza della natura e dell'importanza della sua tutela. In particolare il noce centenario è salito alle cronache della stampa qualche anno fa vincendo un concorso web come "Pianta più bella d'Italia 2015".

In relazione a tale riconoscimento ed al suo valore storico, naturalistico e affettivo per la cittadinanza clesiana, considerato che sempre più territorio verde viene sostituito da cementificazione,

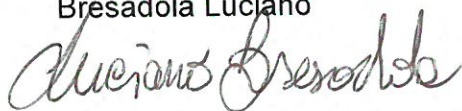
#### **impegnano il Sindaco e la Giunta**

- a promuovere un piano con azioni e iniziative - nelle forme e nei modi che più si ritengono opportuni - per valorizzare e far conoscere anche a fini turistici il noce centenario di Cles e in particolare:
  1. apporre in loco una targa che ne documenti i dati e la storia;
  2. censire il noce centenario di Cles come albero monumentale (se non ancora fatto);
  3. ideare e presentare al Consiglio comunale un progetto di parco che, - tenendo conto degli sviluppi del piano attuativo n 10 (area Viesi) e della definizione dell'accesso ad ovest -, coinvolga il rione, le scuole (come avvenuto nel 2022 con

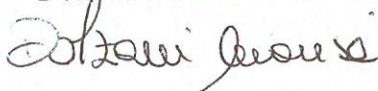
- l'istituto Pilati), il gruppo rionale di Spinazzeda che da alcuni anni ne sottolinea la presenza organizzando la propria sagra rionale proprio in quel sito;
4. affidare la redazione di un'analisi della pianta da parte di esperti del settore che ne certifichi lo stato di salute e ne indichi le fragilità possibili prevenendo rischi legati anche ad eventi atmosferici.

Quanto sopra contando sulla disponibilità della minoranza che già più volte ha espresso la possibilità di essere coinvolta partendo da questa porzione di territorio già interessato da cantieri che inevitabilmente porteranno a profonde trasformazioni urbane.

Bresadola Luciano



Dolzani Marisa



Chini Camilla



Noldin Carmen



Odorizzi Marika

